

TRIBUNALE DI TORINO
IL PRESIDENTE

PROT. N. 1168/S/15

TORINO, 4/6/2015

OGGETTO: Problematiche relative al PCT.

AI PRESIDENTI ED AI MAGISTRATI DELLE SEZIONI CIVILI

AI RESPONSABILI DELLE SEZIONI CIVILI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Si prende atto che a causa di perduranti problemi dei sistemi telematici di tutto il distretto è in atto un generale rallentamento nella ricezione dei depositi di atti sia dei magistrati, sia degli avvocati e degli altri soggetti processuali, sia della trasmissione delle comunicazioni di cancelleria.

Riferisce l'ufficio PCT, sentito il CISIA di Torino che sta provvedendo a rielaborare i depositi giacenti, che il disservizio risale ormai al 27 maggio u.s. e comporta, salvo ulteriori verifiche, non la perdita di dati e documenti trasmessi ma solo un ritardo anche di alcuni giorni della visibilità dei medesimi da parte dei destinatari. Ne consegue un analogo ritardo anche nella gestione delle cancelleria e nella visibilità ai magistrati.

Ciò premesso, stante il disposto dell'articolo 16 bis comma 4, l. 221/12 di conversione del 179/12, per i procedimenti ivi indicati (quelli di cui al libro IV, titolo primo, capo primo del c.p.c.) si autorizza il deposito con modalità non telematica eventualmente effettuato dalle parti nel periodo di interruzione dell'operatività dei servizi e fino al pieno ristabilimento di questa.

Si richiama, inoltre, il disposto del comma 8 della stessa norma, quanto alle competenze dei giudici.

I signori giudici sono, infine, pregati di prestare considerazione, nei casi di decadenze, alla possibilità di remissioni in termini delle parti.

IL PRESIDENTE REGGENTE

FRANCESCO GIANFROTTA

